



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 54

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI LANZARIN, BEDIN, BRESCACIN, PASQUALON, DE BERTI, BARBISAN RELATIVO A “OPERATIVITÀ DELLE MEDICINE DI GRUPPO INTEGRATE IN AFFIANCAMENTO ALLE CASE DELLA COMUNITÀ” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028”.
(Progetto di legge n. 45)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il modello organizzativo delle Medicine di gruppo integrate (MGI), quali forme associative della medicina generale attive da oltre un decennio in diverse aree del territorio regionale, deriva da accordi intercorsi tra la Regione del Veneto e le organizzazioni della medicina di famiglia;
- tali modelli hanno dimostrato nel tempo efficacia nel migliorare l’appropriatezza clinica, l’accessibilità ai servizi e la continuità assistenziale per i cittadini;

CONSIDERATO CHE:

- le MGI rappresentano, nei territori in cui sono presenti, un presidio consolidato e riconosciuto dalla comunità locale;
- il regolamento adottato con decreto del Ministro della salute 23 maggio, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” ha introdotto nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale, delineando in particolare il modello delle Case della comunità (CdC) hub;
- il vigente Accordo collettivo nazionale (ACN) per la medicina generale disciplina altresì le Aggregazioni funzionali territoriali (AFT), incidendo sull’assetto organizzativo esistente;

RILEVATO CHE:

- il processo di transizione verso il nuovo modello organizzativo territoriale è tuttora in corso e non ancora pienamente completato;
- allo stato attuale, le CdC non risultano ovunque pienamente operative;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2025, n. 903 “Definizione delle Aggregazioni funzionali territoriali (AFT) delle aziende ULSS e relative determinazioni

ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo collettivo nazionale del 4 aprile 2024 per la disciplina dei medici di Medicina generale” ha previsto la conferma delle forme organizzative esistenti fino al nuovo Accordo integrativo regionale (AIR) e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;

RITENUTO CHE:

- nella fase di transizione sia prioritario garantire la continuità assistenziale e la piena operatività dei servizi sanitari territoriali;
- le MGI possano costituire un efficace supporto organizzativo e funzionale alle nascenti CdC;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a garantire la continuità delle Medicine di gruppo integrate (MGI), ovvero delle forme organizzative della medicina generale presenti nei territori e approvati dagli atti dei direttori generali delle aziende ULSS del Veneto;
- ad assicurare che il processo di transizione avvenga senza interruzioni nei servizi ai cittadini, valorizzando le esperienze organizzative già consolidate sul territorio e con l’inserimento delle MGI nella rete delle future Case della comunità (CdC) spoke.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 43
Voti favorevoli	n. 42
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia